



Muoversi in sicurezza: un progetto dell'AC Milano per ridurre incidenti stradali

Share |

Articolo inserito da ottobre_rosso il 17-12-2009 nella categoria Generiche

Conclusa una campagna regionale di sensibilizzazione realizzata da AC Milano in collaborazione con Inail Lombardia e Assogomma. Obiettivo: ridurre gli incidenti stradali negli spostamenti sistematici e professionali informando sulla sicurezza e correggendo i comportamenti a rischio dei lavoratori alla guida. Raggiunti dall'iniziativa più di 50 aziende ed organismi presenti su tutto il territorio lombardo. Realizzata un'indagine sui comportamenti e sulla conoscenza dell'auto e della sua manutenzione.

.....
Ogni giorno sulle strade della Lombardia si registrano in media 80 infortuni sul lavoro. Nel 2008, secondo gli ultimi dati forniti da Inail, ciò ha

comportato un totale di 30.208 infortuni, fra cui 103 mortali, conteggiati nella circolazione stradale per quanto concerne sia gli spostamenti in itinere (percorsi casa - lavoro - casa), sia gli spostamenti professionali. Un dato di notevole entità che equivale al 53% dei feriti registrati in tutti gli incidenti stradali conteggiati nelle statistiche Aci Istat e che desta viva preoccupazione per i danni umani e economici che esso genera.

Una risposta a questa situazione è giunta da Regione Lombardia che, nell'ambito della propria molteplice attività per il miglioramento della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro, ha promosso Muoversi in Sicurezza. Si tratta di un progetto realizzato da Automobile Club Milano in collaborazione con Inail Lombardia (questi due enti nel 2006 hanno siglato un protocollo d'intesa per la realizzazione di iniziative per la prevenzione di incidenti stradali) e con Assogomma, l'associazione confindustriale che raggruppa i produttori di pneumatici.

Il bilancio dell'iniziativa è stato presentato oggi in una conferenza stampa che si è svolta presso la sede dell'Automobile Club di Milano alla presenza dell'assessore ai Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza di Regione Lombardia, Pier Gianni Prosperini, e dei rappresentanti delle varie realtà protagoniste dell'iniziativa.

L'obiettivo che si è posto Muoversi in Sicurezza è stato quello di contribuire alla riduzione dell'incidentalità stradale in itinere e professionale: a questo scopo si è costituito un gruppo di lavoro che ha svolto, nel corso del 2008 e del 2009, azioni di formazione e di educazione presso decine di aziende selezionate su tutto il territorio lombardo. Complessivamente sono stati interessati oltre 2.000 lavoratori, che hanno avuto modo così di migliorare le proprie conoscenze in materia.

Negli incontri, resi possibili anche grazie all'apporto di Assolombarda e di Confindustria Lombardia, esperti di Automobile Club Milano, Inail Lombardia e di Assogomma approfondivano, rispettivamente, i principi base per guidare in maniera consapevole, la tipologia degli incidenti in itinere e professionali, l'importanza di viaggiare con pneumatici idonei ai periodi stagionali e sempre in buone condizioni.

Il progetto ha beneficiato del diretto coinvolgimento delle strutture aziendali: la sicurezza sulla strada da emergenza è diventata così elemento di attività quotidiana per una migliore condizione lavorativa, nella considerazione che l'auto è un vero e proprio ambiente di lavoro da dotare e da mantenere adeguatamente. Tutto questo per contribuire alla riduzione dell'incidentalità, consentendo consistenti risparmi economici e limitando i drammi umani conseguenti.

Oltre ad apprendere informazioni, consigli e utili suggerimenti per adottare comportamenti più sicuri, i partecipanti sono stati invitati anche a compilare un questionario elaborato per saggiare le loro conoscenze in relazione alla condotta di guida e alla manutenzione del veicolo. I questionari compilati sono stati 550, pari quindi a circa il 25 per cento dei partecipanti.

Ne è emerso un quadro con luci ed ombre, da parte di un campione che in passato è stato coinvolto personalmente per l'80% da un sinistro stradale e che quindi ha già toccato con mano i rischi connessi alla circolazione stradale. Avendo fornito le risposte in gran parte al termine delle relazioni, i partecipanti hanno dimostrato conoscenze persino eccessive in merito alle tecnologie

in uso sulle automobili e ai comportamenti corretti (addirittura il 100% ha dichiarato di allacciare sempre le cinture di sicurezza e solo il 2% ha ammesso di usare il cellulare alla guida ma solo in casi di emergenza). Rimangono, tuttavia, alcune zone d'ombra rispetto all'importanza di effettuare al proprio veicolo con regolarità i controlli necessari e agli argomenti oggettivamente più complessi e, quindi, di difficile comprensione (vedi, ad esempio, la valutazione delle distanze di sicurezza). Questo sottolinea, da un lato, l'importanza di Muoversi in Sicurezza, che ha contribuito a migliorare la conoscenza e la sensibilità delle persone rispetto ai temi fondamentali della sicurezza stradale a vantaggio dei singoli automobilisti e delle realtà professionali in cui operano, e dall'altro la necessità di proseguire con questa azione di informazione e di formazione per ottenere risultati sempre più soddisfacenti da un numero ancora più ampio di lavoratori.

Molto interessanti le proposte per garantire viaggi più sicuri. Fra le più gettonate, le richieste di maggiori controlli da parte delle Forze dell'Ordine per reprimere i comportamenti scorretti e di una maggiore conoscenza delle cause dell'incidentalità stradale con diffuse campagne di informazione da costruirsi su specifici argomenti anche rivolti a specifici target di utenza (neopatentati, donne, over 65, ecc.). E' stata inoltre dichiarata una disponibilità generale ad acquisire maggiori abilità di guida grazie a corsi di guida sicura e/o corsi post patente per continuare e migliorare la conoscenza degli aspetti tecnologici e normativi.

Intervenendo nel corso della conferenza stampa, l'assessore regionale Pier Gianni Prosperini ha sottolineato come la Regione Lombardia sia da sempre impegnata per ridurre l'incidentalità stradale sulle strade lombarde. Questa iniziativa, che coinvolge direttamente i dipendenti delle aziende che ogni giorno utilizzano l'autovettura, contribuisce sicuramente a rendere più consapevoli e attenti gli utenti della strada e quindi a diminuire le situazioni che possono portare ad un incidente.

Il progressivo aumento dei casi di infortunio legati alla circolazione stradale è in controtendenza rispetto all'andamento infortunistico generale - ha dichiarato Francesco Barela, direttore di Inail Lombardia. Per questo l'Inail considera indispensabile proseguire il delicato e difficile lavoro di sensibilizzazione di tutti i possibili utenti della strada: non solo i lavoratori, molte volte vittime e non causa degli incidenti, ma anche il mondo della scuola e le utenze più deboli.

Fabio Bertolotti, direttore di Assogomma, ha evidenziato come il pneumatico sia l'unico punto di contatto tra il veicolo e il suolo e dunque riveste un'importanza fondamentale per la sicurezza stradale quando le condizioni atmosferiche sono avverse, inverno in primis. Infatti l'utilizzo di pneumatici idonei al periodo stagionale e periodicamente controllati consente di limitare i rischi del personale in itinere garantendo loro una migliore sicurezza sul lavoro - un dovere per le imprese e per chi si occupa di infortuni.

Il direttore dell'Automobile Club Milano e Lombardia, Domenico Sassano, ha sottolineato come "Muoversi in Sicurezza" abbia fattivamente contribuito a far superare in molti la convinzione secondo cui l'incidentalità stradale sia frutto di fatalità o addirittura un tributo inevitabile al fabbisogno di mobilità. E' quindi importante secondo Sassano insistere sulla conoscenza dei fenomeni e sulle abilità di guida. Sarebbe auspicabile quindi proseguire in futuro con questa iniziativa organizzandola con regolarità per raggiungere il maggior numero di realtà aziendali e di lavoratori. A questo proposito la struttura dell'AC Milano è a disposizione di quanti intendano organizzare e frequentare validi corsi di aggiornamento ed efficaci corsi di guida sicura.